

c) con assegni pari ad un quarto dello stipendio o paga se sia proposto per una delle due ultime categorie di pensione.

Gli assegni in tal modo percepiti saranno imputati sulle competenze che saranno riconosciute in definitiva spettare all'interessato.

(È approvato).

ART. 18.

Sono applicabili ai militari della Regia Aeronautica le disposizioni del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito approvato con Regio decreto 5 agosto 1927, n. 1437, e le successive modificazioni, purchè le disposizioni stesse non siano in contrasto con quelle particolari, dei militari della Regia aeronautica.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Assegnazione di un nuovo termine per il pagamento del prezzo di riscatto di case economiche nei comuni colpiti da terremoti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Proroga del termine per il riscatto delle case economiche e popolari nei paesi colpiti dal terremoto.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 488-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« Al primo comma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 26 giugno 1928, n. 1842, convertito nella legge 20 dicembre 1928, n. 3197, è sostituito il seguente:

« Gli acquirenti di case economiche e popolari nei paesi danneggiati da terremoti possono liberarsi dal pagamento delle annualità di scomputo dovute a termini dell'articolo 7, secondo comma, del Regio decreto-legge 4 settembre 1924, n. 1356, versando,

« entro il 31 dicembre 1931, un capitale pari al valore attuale delle annualità stesse, calcolato al saggio di interesse del 7.50 per cento ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 439-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole Salvi. Ne ha facoltà.

SALVI. Onorevoli camerati! A tutti noi è noto lo stato di disagio nel quale si trovava la nostra cultura prima del Fascismo.

Quando, in occasione della discussione del bilancio dell'anno scorso, l'onorevole Giuliano ci parlò con tanto magistrale parola, dell'equilibrio spirituale ormai finalmente raggiunto, tutti tirammo un sospiro morale di soddisfazione, tanto sentivamo quello che egli ci andava dicendo: Adesso la scuola e l'alta cultura hanno i loro statuti; il Duce ne riaffermò l'intangibilità, l'anno scorso, al Congresso dei filosofi; la ribadì alla Camera allorquando approvò l'onorevole Di Marzo, che asseriva essere condizione indispensabile del rendimento della scuola la stabilità, almeno per qualche tempo, delle norme che la reggono.

Però, se questo è vero, il Fascismo non vuole certo ripetere l'errore del passato, per il quale si vide arrivare fin quasi ai nostri giorni la legge Casati, che, per quanto monumentale, aveva dei monumenti anche l'età veneranda, essendo stata promulgata nel 1859!

Il Fascismo è progresso in tutto. Esso ha impresso a tutto, fin da principio il suo indirizzo per la meravigliosa lucidità con cui il Duce ha tracciato fin da principio il suo programma. Ma il Fascismo, aderendo alla vita della Nazione, si aggiorna con essa, e conti-